

Pubblicato il bando per partecipare al Festival IL GIULLARE – Edizione 2017

Finalmente è on line il Regolamento per essere selezionati a partecipare al Festival Il Giullare 2017 – EDIZIONE N. 9!

Siamo tornati al lavoro per darvi informazioni su questa ennesima edizione del Festival Il Giullare, un'edizione che ancora una volta metterà al centro le splendide esperienze teatrali che in Italia portano sul palco attori a prescindere dalla propria condizione fisica, mentale, relazionale, oltre che testimonianze e performance del mondo della cultura, dello sport, della letteratura, della musica, dello spettacolo, ecc.

Nonostante le difficoltà economiche e l'incertezza di chi sosterrà Il Giullare, abbiamo voluto comunque caparbiamente che il Festival prendesse forma e avvio come ogni anno, convinti che l'Italia abbia bisogno di avere dei contenitori come questo Festival in cui per un attimo vengono ribaltati i sensi comuni, in cui la bellezza della diversità diviene risorsa per costruire cambiamento e crescita e non paura e commiserazione che ci rinchioda in grigi involucri del banale e della presunzione.

Per questo tra il 16 e il 23 luglio 2017 si svolgerà per la nona volta il Festival Il Giullare con i consueti eventi collaterali culturali, artistici, sportivi e di animazione del territorio che si svolgeranno nelle settimane precedenti e con l'immane "Premio Nazionale Il Giullare", che viene assegnato, generalmente nella serata conclusiva, a personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della televisione e normali cittadini che per svariati motivi si sono contraddistinti per il loro impegno di integrazione: nel 2016 abbiamo avuto il piacere di consegnare il Premio ai Ladri di Carrozzelle (ospiti quest'anno nell'ultima serata del Festival di San Remo), a Nicole Orlando, Maria Paola Rosini, Saverio Tommasi di Fanpage.it, Steradio DJ, alla Nazionale di Calcio di persone con problemi di salute mentale alla quale si è ispirato il regista Wolfgang De Biase per il film Crazy for football in questi giorni in proiezione in numerose sale cinematografiche in Italia, alla Cattedrale di Trani.

Anche in questa edizione per partecipare al festival è necessario chiedere di essere ammessi ad una selezione secondo quanto previsto dal Regolamento 2017 che è stato pubblicato sul sito web www.ilgiullare.it e che chiediamo possa essere diffuso attraverso i vari siti e portali di tutta Italia che sono disposti a darne notizia o a inserire un link per il nostro sito.

Tutte le proposte per partecipare alla rassegna degli spettacoli teatrali, che dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 maggio 2017 (non fa fede il timbro postale - è consentita la consegna a mano), saranno poi valutate attraverso l'assegnazione di un punteggio assegnato da una commissione.

Oltre ad un premio in denaro per i primi due classificati, e all'eventuale parziale compartecipazione alle spese che le compagnie selezionate sosterranno, sono previsti i seguenti riconoscimenti: Miglior Attore, Miglior Regia, Premio del Pubblico (che per la prima volta avrà un peso sulla designazione del vincitore del festival, accanto al giudizio della giuria tecnica), Miglior Allestimento Scenico, Premio Emozione.

Nelle scorse edizioni il Regolamento è stato ospitato da molti Centri Servizi al Volontariato di Italia, da siti istituzionali (come il Comune di Torino, la Provincia Regionale di Messina, Informagiovani di Arezzo del Friuli Venezia Giulia, ecc.), da portali e testate giornalistiche on line, da siti di teatro e tematici per cittadini diversamente abili, da siti di cooperative, associazioni, ecc. Tutti coloro che pubblicheranno la notizia saranno inseriti altresì nella sezione "Dicono di Noi" del sito ilgiullare.it (che solo nel 2016 ha avuto 48181 visitatori diversi e oltre 73.000 visite).

Per tutte le altre informazioni e per scaricare il Bando dettagliato con gli allegati potete consultare il sito www.ilgiullare.it nella sezione Regolamento 2017.

Siete pronti? Il Giullare continua a far risuonare i suoi sonagli e a provare, così come avveniva nel medioevo, a prendersi beffa di re e potenti: il disagio che mette a disagio!